

Più compravendite e meno protesti nel 2019 per i notai

Assemblea. In Bergamasca atti in crescita del 3%
Meno pratiche per la costituzione di nuove società
Il presidente: dal 2015 una lenta e timida ripresa

■ **Luraghi** confermato al vertice del Consiglio, Ruggeri nuovo segretario generale

Aumentano gli atti di compravendita immobiliare e dei mutui, calano i protesti. I dati del «borsino» dell'attività notarile nel 2019 a Bergamo diffusi ieri dopo l'annuale assemblea che si è svolta lo scorso 19 febbraio, fotografano un'economia in ripresa. Immagine che, due mesi dopo, sotto la spinta dell'emergenza coronavirus, rischia di essere ben diversa, anche se dovremo attendere fine anno per tracciare un vero bilancio.

Il 2019, comunque, ha visto a Bergamo un andamento dell'attività notarile in linea con quello in tutta la Regione (+3% contro il 3,2% regionale), percentuale ben superiore rispetto alla media nazionale, ferma a un timido +0,25%.

Un risultato positivo grazie all'incremento delle operazioni immobiliari e dei finanziamenti bancari. «Dopo aver toccato il fondo nel 2015 - commenta Maurizio Luraghi confermato alla presi-

denza - c'è stata una lenta e timida ripresa, comunque costante nel corso degli anni e che si consolida nel 2019, con un aumento dell'attività notarile rispetto al 2018».

Analizzando nel dettaglio i numeri, 78.344 gli atti stipulati, quasi tremila in più rispetto all'anno precedente. A guidare l'aumento la ripresa del mercato immobiliare, con il 6,9% in più di atti relativi al trasferimento di immobili e il 2,9% in più di mutui e finanziamenti.

In calo, invece, donazioni (-8,8%) e protesti (-8,5%). Dato, quest'ultimo, che può essere letto in prima battuta come un segnale positivo, anche se non si esclude una visione meno ottimistica che associa la riduzione dei protesti ad una riduzione dei consumi e quindi delle insolvenze.

Per quanto riguarda le imprese, invece, il 2019 registra un movimento negativo, anche se con numeri di lieve entità. Si segnala, infatti, una riduzione degli atti di costituzione in società, scese del 3% rispetto all'anno precedente, mentre aumentano, seppur di poco il numero degli scioglimenti di società, segnando un +1,4% traducibile in sedici società perse. Bilancio posi-

tivo, con 392 colloqui totali, anche per l'iniziativa «Chiedilo al notaio», l'attività di consulenza gratuita ai cittadini che viene svolta sabato mattina, presso il Consiglio notarile in viale Vittorio Emanuele 44 su prenotazione chiamando lo 035. 224065.

In apertura dell'assemblea, che si è svolta lo scorso 19 febbraio, sono state ricordate le parole di Papa Francesco in occasione del centenario della fondazione della Cassa nazionale del notariato a cui il presidente Luraghi ha partecipato in rappresentanza dei notai bergamaschi. In quell'occasione il Pontefice ha chiesto ai notai «di essere mediatori tra la legge e le esigenze socioeconomiche».

L'assemblea ha proceduto anche al rinnovo dei componenti del Consiglio in scadenza. Oltre alla conferma di Maurizio Luraghi al vertice e Marco Tucci come tesoriere, Marco Ruggeri è stato eletto nuovo segretario generale. In consiglio anche Rita Bosi, Sara Carioni, Alberto Maria Ciambella, Pasquale Farinaro, Carmine Mallardo, Fabrizio Pavoni, Ernesto Sico e Raffaele Tartaglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



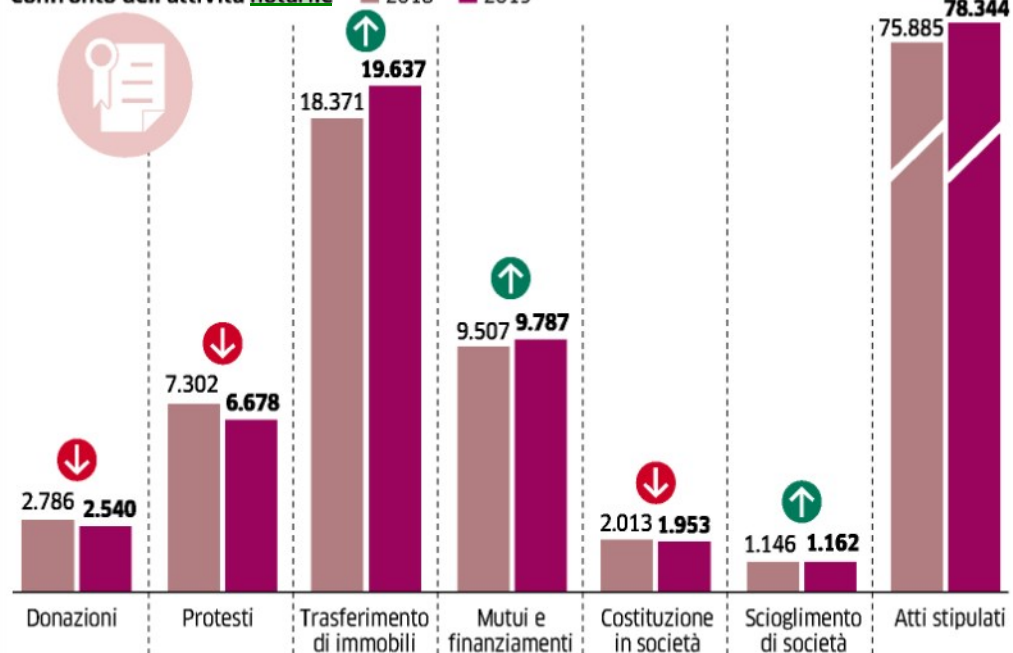


Luraghi con Papa Francesco

I notai bergamaschi in cifre

Confronto dell'attività **notarile**

2018 2019



FONTE: **Consiglio notarile** della provincia di Bergamo

L'EGO - HUB